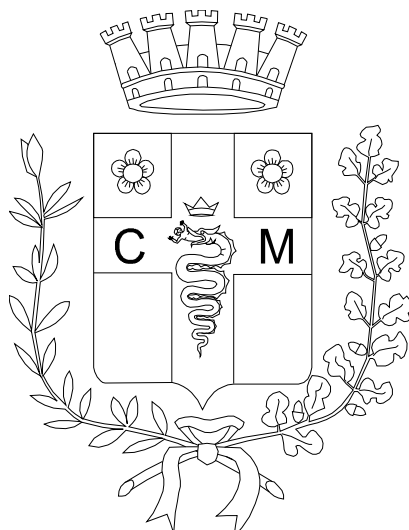




CITTA' DI CASSANO MAGNAGO

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI CASSANO MAGNAGO

Approvato con deliberazione di C.C. n. 75 del 25.11.2009.

Modificato con deliberazione di C.C. n. 5 del 3.03.2023

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI CASSANO MAGNAGO

Articolo 1 – Principi generali

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (di seguito CCRR) di Cassano Magnago si propone quale organismo di effettiva partecipazione dei ragazzi alla vita cittadina, promuovendo i principi sanciti dagli articoli 12-15 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 1989 di seguito riportati:

- Art. 12: Il ragazzo deve poter esprimere la propria opinione su tutte le cose che lo riguardano. Quando si prendono decisioni nei suoi confronti, deve essere ascoltato prima di qualsiasi decisione.
- Art. 13: Il ragazzo ha diritto di esprimersi liberamente con la parola, lo scritto, il disegno, la stampa, la recitazione, ecc...
- Art. 14: Gli Stati devono rispettare il diritto del ragazzo alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione.
- Art. 15: Il ragazzo ha diritto alla libertà di associazione e di riunione pacifica.

e dall'articolo 51 della Costituzione Italiana sottoriportato:

“Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere [...] alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini”.

Articolo 2 – Istituzione

Il CCRR è un organismo collegiale istituito dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con gli Istituti Comprensivi locali per favorire la formazione civica dei ragazzi e delle ragazze delle Scuole Secondarie di 1° grado e la loro crescita sociale.

Esso è formato da alunni delle **classi prime e seconde** delle Scuole Secondarie di 1° grado cittadine e, supportato **a da** amministratori, facilitatori, insegnanti e genitori, predispone e approva proposte e progetti su svariati argomenti e settori della vita cittadina.

Il CCRR ha finalità e competenze proprie e, quindi, una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli Adulti.

Articolo 3 - Obiettivi e scopi

Il CCRR si prefigge di:

- educare alla cittadinanza attiva;
- contribuire allo sviluppo della partecipazione democratica;
- favorire il senso di appartenenza alla comunità e la coscienza della solidarietà sociale;
- accrescere la consapevolezza di essere parte integrante della comunità;
- creare uno spazio di espressione, riflessione e condivisione di problematiche e proposte;
- elaborare ed eventualmente realizzare progetti per la comunità;
- portare i progetti, le proposte, le idee e le considerazioni dei ragazzi all'attenzione degli amministratori;
- accrescere la conoscenza del funzionamento del Comune e dei suoi organi elettivi;

- conoscere i servizi erogati dall'Amministrazione Comunale;
- migliorare la conoscenza della realtà del territorio comunale.

Articolo 4 – Composizione

Il CCRR si compone di 20 consiglieri, rappresentanti delle classi **prime e seconde** della Scuola Secondaria di primo grado, 10 per ogni singolo Istituto cittadino, tra i quali vengono eletti il Sindaco, il Vicesindaco, il Presidente ed il Segretario.

Articolo 5 – Candidatura

Possono candidarsi a Consiglieri tutti gli alunni **delle classi prime e seconde** della scuola secondaria di primo grado.

E' prevista l'autocandidatura, che si ritiene valida previa autorizzazione di uno dei genitori da presentare al dirigente scolastico o suo delegato.

Articolo 6 – Elettorato

Hanno diritto di elettorato attivo e passivo tutti gli alunni **delle classi prime e seconde** delle Scuole Secondarie di 1° grado cittadine.

Hanno diritto di elettorato ~~passivo~~ **attivo** tutti i componenti delle classi ~~prime e~~ **terze** delle Scuole Secondarie di 1° grado cittadine.

Articolo 7 – Campagna elettorale

La campagna elettorale si svolge dal lunedì al venerdì della settimana precedente la data fissata per le elezioni.

Ogni candidato Consigliere dovrà esporre il proprio programma agli elettori mediante manifesti, volantini, discorsi presso la scuola.

Le scuole disciplineranno al proprio interno, in modo autonomo e compatibile con l'attività didattica, le modalità per incentivare il confronto fra candidati ed elettori, attraverso audizioni, dibattiti, volantinaggi etc. e potranno mettere a disposizione uno spazio per l'esposizione dei manifesti dei candidati.

Articolo 8 – Seggi e Commissioni elettorali

Saranno costituiti due seggi elettorali, uno presso ciascun Istituto scolastico cittadino.

Ciascun seggio sarà composto da un collegio di cinque persone:

- un presidente;
- quattro scrutatori.

Il presidente è scelto tra i genitori degli alunni che abbiano dato la propria disponibilità; gli scrutatori sono scelti tra gli alunni di classe terza che abbiano dato la propria disponibilità.

Le disponibilità vanno presentate al Dirigente Scolastico o suo delegato, che provvederà al sorteggio dei componenti del seggio.

I due seggi si costituiscono prima delle operazioni di voto.

I seggi si insediano alle ore 9.00 del giorno stabilito per le elezioni. Le operazioni di voto inizieranno alle ore 9.30 e si concluderanno alle ore 12.00.

Articolo 9 – Election Day

Le elezioni si svolgono in un'unica giornata, decisa dagli istituti scolastici, che dovrà essere comunicata all'Amministrazione comunale.

L'elezione del CCRR non può effettuarsi in periodo di elezioni amministrative.

Articolo 10 – Ufficio elettorale

L'Ufficio Elettorale comunale potrà essere interpellato per consigli e suggerimenti al regolare svolgimento delle elezioni.

I registri degli aventi diritto e le schede precompilate riportanti i nomi dei candidati Consiglieri in lizza, nonché tutto il materiale utile all'espletamento delle operazioni di voto, dovranno essere conservati presso gli istituti scolastici.

Articolo 11 - Modalità di voto

L'elezione si svolge a scrutinio segreto secondo le seguenti modalità:

- ogni elettore deve scegliere al massimo due candidati, scelti tra i due istituti;
- la scelta avviene ponendo una croce accanto o sopra il nome del candidato prescelto.

Le schede dovranno essere preventivamente timbrate dagli scrutatori i quali dovranno provvedere ad apporre una firma accanto al nominativo dell'elettore che ha votato al fine di evitare doppi voti e problemi di conteggio durante lo spoglio.

Articolo 12 – Operazioni di scrutinio

Le operazioni di scrutinio da parte dei componenti del seggio inizieranno immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di voto.

Saranno considerate nulle le schede che a giudizio del Presidente del seggio:

- α. conterranno segni di riconoscimento;
- β. conterranno più di due preferenze nominative, scelte secondo le modalità indicate nel precedente articolo 11;
- χ. conterranno la preferenza espressa in modi diversi dalla croce.

Saranno considerate bianche le schede che non riporteranno alcun segno.

Verrà redatto apposito verbale al termine delle operazioni di voto e di scrutinio. Tale verbale sarà consegnato all'Amministrazione comunale ed ai Dirigenti scolastici.

Articolo 13 - Proclamazione degli eletti e assemblea preliminare del CCRR

Sono eletti Consiglieri del CCRR di Cassano Magnago i 10 candidati di ogni Istituto comprensivo cittadino che hanno ricevuto il maggior numero di voti. In caso in cui due candidati ottengano pari voti, viene eletto il maggiore d'età.

Dopo la ratifica dei risultati elettorali, effettuata da un funzionario comunale, il Presidente del Consiglio Comunale (adulti) provvede a convocare i Consiglieri eletti presso la sala consiliare in Villa Oliva, per l'assemblea preliminare di insediamento che sarà presieduta da lui o, in caso di impedimento, da un suo delegato.

Nella seduta preliminare, l'assemblea dovrà provvedere all'elezione, nell'ordine: del Sindaco, del Vice sindaco, del Presidente e del Segretario del CCRR.

A tale fine, entro l'inizio della seduta, potranno essere presentate al Presidente del Consiglio le candidature alle diverse cariche.

Articolo 14 – Mandato

Il CCRR, il Sindaco, il Vice sindaco, il Presidente ed il Segretario durano in carica 18 mesi dall'insediamento.

I consiglieri decadono dalla carica dopo due assenze ingiustificate.

Il Segretario, al quale dovranno essere inviate le eventuali giustificazioni delle assenze, segnalerà al Presidente la necessità di inserire all'ordine del giorno della prima seduta utile del CCRR la decadenza del consigliere assente ingiustificato e la surroga dello stesso con il primo dei consiglieri non eletti del medesimo istituto scolastico.

Qualora l'ipotesi di assenza ingiustificata riguardi il Sindaco, il Vice sindaco, il Presidente ed il Segretario, il CCRR, nella stessa seduta, provvederà a dichiarare la decadenza ed ad effettuare la nuova elezione.

Articolo 15 – Nomina e compiti del Sindaco del CCRR

L'elezione del Sindaco avviene con scrutinio segreto e sarà proclamato eletto alla carica il candidato che avrà riportato la maggioranza dei voti espressi. In caso di parità, risulterà eletto il candidato maggiore di età.

Il Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze è il loro portavoce e costituisce il vertice del CCRR.

Spetta al Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze rappresentare ufficialmente il CCRR, partecipare alle riunioni, presentare proposte al Consiglio Comunale degli Adulti.

Articolo 16 – Nomina e attribuzioni del Vicesindaco del CCRR

Successivamente all'elezione del Sindaco, il CCRR provvederà, con le stesse modalità, all'elezione del Vice sindaco del CCRR. Per garantire una pluralità di rappresentanza, risulterà eletto alla carica di Vice sindaco il candidato che avrà ottenuto la maggioranza dei voti e che appartenga ad un Istituto comprensivo diverso da quello del Sindaco.

Il Vice sindaco svolge funzioni vicarie del Sindaco in tutte le ipotesi di assenza od impedimento di quest'ultimo.

Articolo 17 – Nomina e attribuzioni del Presidente

Il Presidente, eletto con le modalità stabilite all'art.15, ha il compito di coordinare i lavori del CCRR e di verificare le fasi di avanzamento e attuazione dei progetti prescelti.

Sentiti il Sindaco e il Vicesindaco del CCRR, convoca le riunioni del Consiglio e ne fissa l'ordine del giorno.

Durante le adunanze consiliari il Presidente ha il compito di:

- a. fare l'appello;
- b. presentare e fare eseguire l'ordine del giorno;
- c. leggere eventuali relazioni;
- d. dare con ordine la parola ai Consiglieri;
- e. moderare la discussione;
- f. fare rispettare le norme del presente regolamento.

Articolo 18 – Nomina e attribuzioni del Segretario

Nell'assemblea preliminare viene eletto, con le stesse modalità stabilite all'art.15 per la nomina del Sindaco, il Segretario del CCRR.

Il Segretario ha il compito di:

- a. provvedere all'invio della convocazione delle sedute del CCRR ai consiglieri, ai dirigenti scolastici ed all'amministrazione comunale almeno cinque giorni prima della seduta;
- b. registrare le presenze e le assenze;
- c. redigere i verbali del CCRR e, dopo averli sottoscritti unitamente al Presidente, curarne la trasmissione ai consiglieri, ai dirigenti scolastici ed all'amministrazione comunale;
- d. acquisire le giustificazioni delle assenze del Presidente, del Sindaco, del Vice sindaco e dei consiglieri.

Articolo 19 – Insediamento del CCRR

Nel corso dell'assemblea preliminare del CCRR, il Presidente del Consiglio Comunale adulti dà lettura della nomina del Sindaco, Vicesindaco, Presidente, Segretario e Consiglieri e ne ufficializza l'insediamento.

Il Sindaco consegna la fascia tricolore al Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze.

Articolo 20 – Attribuzioni dei Consiglieri

Il Consigliere del CCRR, nell'esercizio delle sue funzioni, ha diritto a:

- di esprimere libera opinione al suo interno;
- formulare proposte per il territorio ed essere ascoltato;
- non essere in nessun modo danneggiato o umiliato da alcuno.

Il Consigliere del CCRR ha, altresì, il dovere di:

- rispettare ogni cittadino, le istituzioni e gli organismi con i quali entra in rapporto;
- attenersi alle disposizioni che la Pubblica Amministrazione emana;
- osservare nelle sedute un comportamento dignitoso e corretto nel rispetto delle opinioni e della libertà altrui.

Se un Consigliere viola i principi sopra riportati, pronuncia parole sconvenienti o arreca disturbo alle discussioni, il Presidente lo richiama. In caso persista un tale comportamento, può essere allontanato dalla seduta.

Ogni Consigliere ha il dovere di osservare il Regolamento del CCRR.. Qualora il Consigliere non rispetti il suddetto Regolamento verrà, dal Presidente, sollevato dall'incarico e sostituito dal primo dei non eletti.

Articolo 21 – Compiti dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si impegna ad ascoltare le proposte del CCRR, impegnandosi nel dare attuazione a progetti formulati e condivisi.

Il Presidente del Consiglio Comunale adulti può comunicare al CCRR proposte ricevute dall'Amministrazione e la loro attuazione.

L'Amministrazione comunale può consultare il CCRR su tutti gli argomenti che riguardino la quotidianità dei giovani della Città.

L'Amministrazione comunale e i consiglieri comunali possono partecipare al CCRR.

Articolo 22 – Attività del CCRR

Il CCRR si riunisce durante tutto l'anno scolastico in una sede a ciò deputata, comunicando luogo, data e orario all'Amministrazione comunale e al Presidente del Consiglio Comunale adulti.

Il CCRR è convocato almeno tre volte l'anno.

La convocazione del CCRR deve essere adeguatamente pubblicizzata in modo che tutti i ragazzi delle scuole, ne siano a conoscenza.

Il CCRR può richiedere al Presidente del Consiglio Comunale adulti incontri alla presenza del Consiglio Comunale adulti.

Il Sindaco e i Consiglieri del CCRR possono partecipare alle manifestazioni pubbliche organizzate dall'Amministrazione comunale, su invito del Sindaco.

Il Sindaco, il Vice sindaco e il Presidente del consiglio comunale del CCRR affiancheranno per una giornata il Sindaco, la Giunta e il Presidente del Consiglio comunale adulti nell'attività amministrativa.

Articolo 23 – Sedute del CCRR e numero legale

Le sedute del CCRR si svolgono a porte aperte, nella sede assegnata, con la supervisione di almeno cinque adulti designati tra genitori, docenti, Amministrazione Comunale, componenti Commissione diritto allo studio ed esperti incaricati dall'Amministrazione Comunale e/o dagli Istituti Scolastici. Le sedute sono valide se i consiglieri presenti sono la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Nel caso in cui il CCRR non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad un'ulteriore convocazione.

I Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza al Segretario.

Nella prima seduta, che segue a quella preliminare, i componenti del CCRR analizzano i progetti più votati, individuano i problemi sottesi alla loro realizzazione o ad essi connessi, e si ripartiscono in Commissioni per la fattibilità dei progetti stessi e di loro eventuali corollari.

Nella seconda seduta vengono portati a conoscenza del CCRR i sottoprogetti elaborati dalle diverse Commissioni e viene stilata la proposta di presentazione dei progetti al Consiglio Comunale degli Adulti.

Nella terza seduta i consiglieri tracciano un bilancio del loro mandato.

Articolo 24 – Ordine del Giorno e seduta straordinaria

L'ordine del giorno è costituito dagli argomenti da trattare in ciascuna riunione, con definizioni chiare e specifiche.

I Coordinatori delle commissioni consiliari possono proporre al Presidente punti da inserire nell'ordine del giorno.

Il CCRR è convocato in seduta straordinaria quando è richiesto da un terzo dei suoi componenti.

Articolo 25 – Svolgimento dei lavori consiliari

All'inizio di ogni seduta del CCRR, svolte le formalità preliminari (presenze/assenze, lettura ordine del giorno), si procede con i lavori secondo l'ordine previsto, salvo modifiche motivate proposte dal Sindaco, dal Presidente o da un Consigliere.

La relazione di ogni argomento da trattare è svolta dal Sindaco, dal Presidente o dal Consigliere relatore o proponente.

Il Consigliere che vorrà prendere la parola sulla proposta in discussione dovrà prenotare l'intervento al Presidente alzando la mano.

Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta del Consiglio con un massimo di tre interventi della durata, di norma, di dieci minuti in tutto, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione in un unico intervento.

Il Presidente concede la parola ai singoli Consiglieri.

Finiti gli interventi, il Presidente dà la parola al relatore per replicare agli interventi, per un tempo non superiore a dieci minuti.

Se nessuno chiede la parola o si è esaurito il dibattito, la proposta viene messa in votazione.

Articolo 26 – Votazione

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, salvo che per l'elezione di Sindaco, Vice sindaco, Presidente e Segretario nonché in casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

A votazione iniziata, non è più consentito effettuare interventi sino alla proclamazione dei risultati.

Il Presidente del CCRR pone ai voti la proposta presentata, invitando a votare prima coloro che sono favorevoli, dopo i contrari, infine gli astenuti.

In caso di irregolarità il Presidente può annullare la votazione e farla immediatamente ripetere.

La proposta si ritiene approvata quando il numero dei voti validi favorevoli prevale sui voti validi contrari.

Articolo 27 – Commissioni

E' data facoltà al Consiglio di istituire Commissioni specifiche per materia, presiedute da un Coordinatore.

Verrà redatto apposito verbale delle sedute di ciascuna Commissione dal Coordinatore o da suo delegato.

Articolo 28 – Pubblico

Il pubblico che assiste alle sedute del CCRR deve restare nell'apposito spazio ad esso dedicato e tenere un comportamento corretto, astendendosi da ogni manifestazione di assenso o dissenso sulle opinioni espresse dai Consiglieri o sulle decisioni adottate dal CCRR.

Non è consentita l'esposizione di cartelli, striscioni, manifesti o l'utilizzo di qualsiasi altro mezzo che interferisca con l'attività e le decisioni del CCRR o che rechi disturbo allo stesso.

Ove persone del pubblico arrechino turbamento ai lavori del CCRR o ai presenti, il Presidente del CCRR, dopo opportuni richiami, può sospendere la seduta ed informare gli adulti di cui al primo comma dell' art. 23 affinché procedano ad allontanare chi disturba.

Articolo 29 – Comunicazioni sull'attività del CCRR

I componenti del CCRR realizzeranno un foglio informativo periodico sull'attività dello stesso.

Gli Istituti scolastici comprensivi locali e l'Amministrazione Comunale, per tenere informati i ragazzi delle scuole cittadine e la cittadinanza decideranno modalità di pubblicizzazione dei lavori svolti dal CCRR..